

DataTestataEdizionePagina30.06.2015Gazzetta del sudCZ26





Chiaravalle: incontro del sub commissario prefettizio a Palazzo Staglianò

Rimosse le vecchie isole verdi

Incoraggianti i numeri dei primi due mesi della differenziata porta a porta

Vincenzo lozzo CHIARAVALLE CENTRALE

I numeri sono incoraggianti. I primi due mesi di raccolta differenziata con il metodo del porta a porta spinto danno indicazioni positive, anche se andare cauti è d'obbligo in queste circostanze, perché le percentuali sono da consolidare alla chiusura dell'anno in corso.

Con queste parole il subcommissario prefettizio dottor Francesco Giacobbe ha aperto l'incontro che si è tenuto nella sala delle conferenze di Palazzo Staglianò. Il primo sui problemi reali che vive la città, quello di mettere a posto un servizio che è partito solamente agli inizi del

mese di maggio scorso, quando nella sede municipale di via Castello a comandare il vapore era la giunta di centrodestra con il sindaco Gregorio Tino.

Sul territorio sono scomparse le ventidue "isole verdi" montate sia nel centro abitato che nelle zone di campagna. L'isola ecologica di via Foresta è tenuta con tutti i crismi di legge. Al netto delle considerazioni politiche, il rappresentante legale dell'ente si è soffermato molto sulla collaborazione tra utente e impresa specializzata nel settore della raccolta e sui margini di miglioramento posti in essere in un settore che deve ancora crescere in termini di approccio. Esaurito il protocollo istituzionale, a scendere nei particolari è stata Daniela Marchese, consulente tecnico della cooperativa sociale "Stella del sud" affidataria del servizio. Il raffronto è stato con i primi dati del 2015 dove si evidenziano la quantità di indifferenziata prodotta.

Sotto lente di ingrandimento le letture del primo quadrimestre del 2015. Tanto per inten-

La cautela però è d'obbligo perché le percentuali sono da consolidare alla chiusura dell'anno

In sintesi

Sensibilizzare l'utenza Sintesi del ragionamento tra commissario prefettizio e impresa, due mesi tutto sommato positivi. Per come rimarcato l'obiettivo finale del raggiungimento del 65% è per la fine di quest'anno. Nel frattempo, per promuovere una maggiore sensibilizzazione sui temi della raccolta differenziata si andrà nelle scuole con una serie di incontri informativi, in agenda con all'avvio del nuovo anno scolastico.

derci quelli prima dell'avvio della raccolta differenziata. Il dato che da subito è risaltato agli occhi dei presenti è stato quello che ha evidenziato la drastica riduzione dell'indifferenziata nei mesi di maggio passata al 58%.

«Nei primi giorni del mese ci sono ancora conferimenti con il vecchio sistema – ha rimarcato Daniela Marchese – e nel mese di giugno siamo al 53%, ma il dato è certamente più basso e quindi migliore poiché mancano le pesate dell'ultima settimana di giugno».

Ne deriva che già dal primo mese di avvio del nuovo sistema si è ottenuto un 42%. Un dato ritenuto dagli stessi tecnici e amministratori a tutti i livelli

soddisfacente. Si parte adesso con il 47% registrato nel secondo semestre di questo mese.

Si tratta della soglia minima considerato che si partiva da un obiettivo del 50%, ottenibile, sempre secondo i funzionari della cooperativa sociale, solamente a cominciare da settembre prossimo. Sintesi del ragionamento tra commissario prefettizio e impresa, due mesi tutto sommato positivi.

Per come rimarcato l'obiettivo finale del raggiungimento del 65% è per la fine di quest'anno. Nel frattempo, per promuovere una maggiore sensibilizzazione sui temi della raccolta diferenziata si andrà nelle scuole con una serie di incontri informativi, in agenda con all'avvio del nuovo anno scolastico.